

BELVEDERE

## “Licei contro la mafia” Venerdì il convegno

I licei di Belvedere Marittimo dicono “no” all’arroganza mafiosa. Il prossimo venerdì 10 febbraio alle ore 11.00 si terrà presso il liceo “Tommaso Campanella” di Belvedere Marittimo, un importante incontro contro la cultura mafiosa dell’omertà e assuefazione al crimine. Saranno presenti oltre al dirigente scolastico, Maria Grazia Cinciulli, don Ennio Stamile, parroco di Cetraro da sempre impegnato sul fronte della legalità, responsabile regionale della Caritas e referente territoriale dello sportello sulla legalità, recentemente vittima di intimidazioni, ed il presidente della commissione regionale antimafia Salvatore Magari, i sindaci del comprensorio, i dirigenti scolastici. Modererà l’incontro, Antonello Grosso La Valle, presidente del consorzio delle pro-loco dell’Alto Tirreno cosentino. Al termine della manifestazione sarà scoperta la targa “Qui la ndrangheta non entra” e la consegna di confezioni di “Antindrina” da parte dell’onorevole Magarò. «Nel manifestare la solidarietà e vicinanza a Don Ennio Stamile, gli studenti si confronteranno sui temi della legalità con gli illustri ospiti – spiega la preside Maria Grazia Cinciulli - per disseminare nella popolazione adolescenziale il seme



La preside Cinciulli

del contrasto al crimine. Il Liceo di Belvedere agisce, nel quotidiano, con continue azioni di contrasto e deterrenza usando come unico strumento il dialogo educativo improntato al buon esempio e alla valorizzazione della legalità in ogni sua forma, dal rispetto per l’ambiente al lavoro nei terreni sequestrati alla mafia. Alcuni degli studenti di questo liceo, provenienti da 18 comuni del comprensorio, hanno, infatti, partecipato, nel mese di novembre, ad un progetto che li ha visti impegnati al fianco dell’Associazione “Libera” a Polistena in uno stage formativo. Gli studenti di Belvedere hanno voluto come testimonials esponenti delle istituzioni per gridare insieme e forte il no vibrante alla paura ed al silenzio».

m. f. s.